

IL PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA AL ROTARY

Mazzoleni: «Il manifatturiero guiderà lo sviluppo»

Sarà ancora l'industria manifatturiera a guidare lo sviluppo della provincia. Lo ha sostenuto il presidente di Confindustria Bergamo ad un incontro del Rotary Club Bergamo Città Alta. Almeno per il momento – stando a Mazzoleni – il settore manifatturiero potrà continuare ad essere il nostro punto di forza, se saprà puntare su innovazione globale e nuovi prodotti. Non limitarsi al tessile, insomma, che pure un notevole salto tecnologico in questi anni l'ha fatto, ma aprirsi a nuovi settori. «L'industria del turismo avrà invece bisogno di molto più tempo per decollare – è l'analisi di Mazzoleni – Potrà in futuro dare un



Carlo Mazzoleni

contributo rilevante alla nostra economia, a condizione però che ci sia un progetto complessivo, una regia, e soprattutto una cultura diversa. Non è semplice costruire un sistema turistico su un territorio dove si parte quasi da zero. Basti pensare che dal nostro aeroporto passano 7 milioni di passeggeri l'anno e solo un milione di questi si ferma in provincia. Chiaro che c'è tantissimo da lavorare». E che i tempi per ottenere risultati saranno lunghi. «Anche il contributo che potrà venire da commercio e servizi sarà significativo per lo sviluppo – ha continuato – soprattutto se sarà contenuta l'evasione fiscale».

E se è vero che «non possiamo sprecare una crisi», Confindustria il tempo ritiene di non averlo perso. Da due anni sta aiutando le aziende a rivedere strategie e a cogliere opportunità. «Ci guidano quattro idee forti – ha sottolineato Mazzoleni –: la formazione continua, l'innovazione, l'internazionalizzazione e la crescita dimensionale». E su quest'ultimo aspetto l'orientamento è chiaro: «Piccolo non è più né bello, né sostenibile. Dobbiamo passare dal concetto di distretto classico, quello delle filiere di prossimità, al cluster dove il collegamento non è più di tipo geografico, ma per business, è può dunque essere anche transnazionale». E Confindustria ha già individuato i settori su cui puntare: meccatronica, energie rinnovabili, nucleare e biotecnologie.

Mariagrazia Mazzoleni

